LICEO SCIENTIFICO STATALE "SANTI SAVARINO"
Con sezione classica annessa
VIA P.IMPASTATO C.DA TURRISI S.N.- 90047 PARTINICO (PA)- TEL .091-8780462 fax 091 8780276
Plesso Liceo Linguistico Via Palermo, 147 – TERRASINI (PA) Tel. 0918684513
C.M.: PAPS080008 – C.F.: 80018020828 - Codice Univoco Fatturazione elettronica: UFB6SJ
PAPS080008@ISTRUZIONE.IT – WWW.LICEOSAVARINO.GOV.IT – PAPS080008@PEC.ISTRUZIONE.IT

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER L' A. S. 2022/2023 SOTTOSCRITTO IN DATA
21/12/2022

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore prof.ssa Vallone Vincenza

PARTE SINDACALE

La RSU

Prof.ssa. Impastato Concetta

Ass Tecnico Sig. Di Carmino Vincenzo

Coll. Scol. Sig. Oliveri Carlo

OOSS Territoriali:
CISL Prof.ssa Faraci Antonina Terminale Associativo
FGL CGIL scuola Palermo.
U.I.L. di Palermo
SNALS di Palermo
Gilda- Unams di Palermo

VISTO il D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150;
VISTA la Legge di "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione" n. 107 del 13/07/2015;
VISTO il CCNL 2016/18 del 19 Aprile 2018;
VISTA l'intesa del 07/08/2014 tra le OO.SS. e MIUR;
VISTA la Nota MIUR prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022 assegnazione risorse MOF Anno Scolastico 2022/2023;
VISTE le giacenze POS aa. ss. precedenti;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Triennio 2022/2025 del Liceo Scientifico Statale "Santi Savarino" di Partinico;
VISTA la prima ipotesi d'accordo del 20/11/2022 sulla parte giuridico/normativa e la successiva del 02/12/ 2022 sulla parte economica;
VISTA la certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di Contratto integrativo d'Istituto 2022-23 dei Revisori dei conti acquisita al protocollo della scuola n. 18923 del 21/12/2022
RITENUTO che l'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA è fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano triennale dell'offerta formativa;
CONSIDERATO che questa ipotesi di contratto integrativo di istituto sarà sottoposta alla certificazione di compatibilità finanziaria da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;

Si stipula il seguente contratto integrativo d'istituto

tra la delegazione di parte pubblica, nella persona del Dirigente Scolastico prof.ssa Vallone Vincenza
e la RSU, costituita dai Sigg.: Oliveri Carlo, Assistente Tecnico Sig. Di Carmino Vincenzo e Prof.ssa Impastato Concetta

Il presente contratto si articola in due parti:

- **PARTE PRIMA (NORMATIVA)**
Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

- **PARTE SECONDA (ECONOMICA)**
Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

TITOLO PRIMO
DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente contratto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale

docente e ATA fondata sulla partecipazione, sulla responsabilità personale e professionale, secondo i principi sanciti nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" (DM 28/11/2000), e sulla valorizzazione delle competenze individuali.
Il raggiungimento di tali finalità è monitorato mediante l'uso di strumenti e metodologie volte alla valutazione della produttività ed efficacia qualitativa del sistema scolastico.

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente ed A.T.A. del Liceo Scientifico Statale "Santi Savarino di Partinico" con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per la parte normativa fino a nuova negoziazione, per la parte economica per l'a.s. 2022/23.
3. Il presente contratto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di nuove indicazioni legislative e/o contrattuali.
5. Si procederà, in ogni caso, ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto, a seguito della stipula di un nuovo C.C.N.L.
6. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
7. Il testo del contratto di Istituto viene inviato dal Dirigente scolastico, entro dieci giorni:
   a) al Collegio dei Revisori per il controllo di legalità finanziaria accompagnato da una propria relazione e da una relazione tecnico- finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA);
   b) al Dipartimento della Funzione pubblica;
   c) alla Ragioneria Generale dello Stato.
8. Qualora il Collegio dei Revisori certifichi la non compatibilità dei costi o la presenza di clausole contenenti oneri non previsti nella contrattazione, il dirigente comunica tempestivamente tali rilievi alle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.
9. Trascorsi 30 giorni, senza che siano comunicati rilievi da parte dei sopracitati soggetti, il Contratto diviene efficace ed esecutivo.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione "albo sindacale".
5. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si effettuerà al termine di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni del successivo, in apposito incontro.
6. In relazione al MOF saranno forniti dati aggregati per singola area e per singolo profilo con indicazione delle eventuali economie realizzate. Il dato aggregato può contenere anche il numero complessivo di addetti destinatari del salario accessorio

TITOLO SECONDO
RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI
CAPO I- RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
   a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
   b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. In caso di richiesta di confronto da parte della RSU, il dirigente indice la riunione entro 5 giorni dalla richiesta.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro.
5. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.
6. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente.
7. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
   b) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
   c) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
   d) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 7 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 30 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
   b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
   c) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative al PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
e) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c. 5);
f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c. 6);
g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

CAPO II – CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono della bacheca sindacale situata nel plesso di C/da Turrisi e presente sul sito web del Liceo e sono responsabili dell'invio dei documenti per i quali chiede la pubblicazione.
2. Ogni documento pubblicato alla bacheca fisica e virtuale di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo redige, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'auditorium, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente informa la RSU sulle notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno tramite la pubblicazione nella bacheca di cui al punto 2.

Art. 9- Accesso agli atti

1. Su delega degli interessati, al fine della tutela da loro richiesta ed in una qualsiasi fase del procedimento, la RSU e le OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva.

Art. 10 - Assemblee sindacali

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.

3. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per n. 10 ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
4. Nella scuola non si possono tenere più di 2 assemblee al mese.
5. Le assemblee sono indette con specifico ordine del giorno dalle OO.SS. rappresentative nel comparto, dalla RSU, nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 8 c. 1 dell'accordo quadro del 7/8/98 e dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazione sindacale, art. 1 c. 5 del Ccnq del 9/8/2000.
6. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e la partecipazione di dirigenti sindacali esterni dovrà pervenire al Dirigente Scolastico almeno 6 giorni prima con comunicazione scritta, o tramite pec.
7. Il Dirigente Scolastico affiggerà la comunicazione all'albo lo stesso giorno della ricezione e avviserà il personale interessato mediante circolare interna. Raccoglierà, inoltre, la dichiarazione di partecipazione, in forma scritta, del personale interessato. Tale dichiarazione deve essere espressa almeno tre giorni prima, fa fede ai fini del monte ore individuale ed è irrevocabile.
8. Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto del calcolo per il monte ore.
9. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
10. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di 2 ore e si deve svolgere all'inizio o al termine delle lezioni. La durata massima delle assemblee territoriali è di tre ore comprensive dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per l'eventuale rientro nella sede di servizio.
11. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio, alla scadenza prevista, nella classe o nel settore di competenza.
12. Alle assemblee che si svolgono nelle prime due ore e nelle ultime due del servizio giornaliero offerto all'utenza possono partecipare tutti gli insegnanti che ne fanno richiesta.
13. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche per le sole classi in cui i docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e adattando l'orario, per le ore coincidenti con l'assemblea.
14. Le assemblee del personale ATA si possono svolgere in ore non coincidenti con quelle del personale docente, anche nelle ore intermedie del servizio. In questo caso il numero minimo di contingente da assicurare è il seguente:
    a) Plesso c/da Turrisi: n 1 collaboratore scolastico per piano e n. 1 assistente amministrativo che curerà le attività indifferibili riguardanti l'ufficio di Segreteria.
    b) Plesso Garibaldi via Testa: n. 1 Collaboratore scolastico per piano
    c) Plesso Terrasini: n 1 collaboratore scolastico.
15. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi sarà garantita solo la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo;
16. L'individuazione dei soggetti tenuti a garantire i servizi essenziali seguirà i seguenti criteri: disponibilità; ore di partecipazione individuale alle assemblee pregresse; sorteggio (con esclusione di coloro che sono stati già obbligati).
17. Nel caso di assemblee territoriali si terrà conto di quanto previsto dal CIR

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.

Art. 12- Permessi sindacali non retribuiti

1. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale.
2. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

CAPO III
ADEMPIMENTI E DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE n. 146/1990

Art. 13 – Dichiarazione di adesione allo sciopero

1. Il personale scolastico che intende scioperare può dichiararlo, su base volontaria, in tempo utile per consentire al Dirigente scolastico di adottare quei provvedimenti che si riterranno necessari per la salvaguardia dei minori.
2. Il personale che aderisce allo sciopero se non lo ha comunicato nei giorni precedenti, può farlo entro 15 minuti prima dell'inizio dell'orario di servizio giornaliero e comunque non oltre le ore 11,00 del giorno dello sciopero in modo da permettere l'organizzazione del servizio.
3. Quelli che non aderiscono allo sciopero dovranno essere disponibili a cambiamenti di orario comunicati dal Dirigente.

Art. 14 – Esonero contingente personale ATA in caso di sciopero (L 146/90)

Ai sensi dell'art. 6 CCNL 15/03/01 i contingenti minimi di personale ATA in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola Istituzione Scolastica.

1. In caso di sciopero totale del personale ATA verranno assicurati i servizi indispensabili individuati in:
   a) qualsiasi tipo di esame e scrutini finali;
   b) pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato.
   c) sorveglianza dei minori.

2. Pertanto si concorda sul seguente contingente minimo di personale ATA

   a) Plesso C/da Turrisi: n 1 collaboratore scolastico per piano e n. 1 assistente amministrativo che curerà le attività indifferibili riguardanti l'ufficio di Segreteria.
   b) Plesso Garibaldi di Via Testa n. 1 Collaboratore scolastico per piano
   c) Plesso di Terrasini: n 1 collaboratore scolastico.

3. L'individuazione dei soggetti tenuti a garantire i servizi essenziali seguirà i seguenti criteri:

a) Rinuncia volontaria da parte di un lavoratore,
b) Rotazione sulla base dell'adesione a precedenti giornate di sciopero;
c) Sorteggio (con esclusione quando possibile di coloro che sono stati già obbligati).
d) Nella sezione Regolamenti del sito istituzionale www.liceosavarino.edu.it è rinvenibile il Regolamento d'Istituto garanzie prestazioni lavoratori

TITOLO TERZO
ATTUAZIONE NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Premessa

Il presente titolo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolare modo dal D. Lgs 81/2008 e ss.mm. e ii.

Art. 15 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

1. Il Dirigente Scolastico ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:
   a) valutazione dei rischi esistenti;
   b) elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti.

Art. 16 - Il Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico organizza il servizio di protezione e prevenzione.
2. Per una maggiore efficienza del servizio viene individuato un RSPP ed in ogni plesso vengono assegnati incarichi agli Addetti ai servizi di prevenzione e protezione in base alla formazione effettuata e rilevata attraverso apposita certificazione.

Art. 17 - Il Documento di Valutazione dei Rischi

1. Il documento di valutazione dei rischi, è redatto dal Dirigente Scolastico con il supporto del RSPP. Il documento viene revisionato annualmente per tenere conto delle eventuali variazioni intervenute.
2. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc.);
3. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione garantisce la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi.
4. Le azioni di prevenzione della diffusione del contagio da SARS-COV2 sono regolate dal protocollo di sicurezza del Liceo Santi Savarino e dai dispositivi dirigenziali sulla sicurezza.

Art. 18 - Riunione Periodica di Prevenzione e Protezione Rischi

1. Il Dirigente Scolastico indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
2. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali ma carattere consultivo. Dalla riunione verrà redatto apposito verbale.

Art. 19 - Rapporti con gli Enti Proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico il Dirigente Scolastico rivolge all'Ente Locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'Ente Locale.
3. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termine di legge.

Art. 20 - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

1. Nell'unità scolastica è designato nell'ambito delle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) o in mancanza, un altro lavoratore scelto dalla RSU che dura in carica fino a nuova designazione.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro.
3. Tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni in tema di sicurezza, nell'ambito della consultazione prevista a norma di legge, che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione degli addetti del servizio di prevenzione, sulla programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica.
5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere, se lo richiede, le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali. Riceve, inoltre, informazioni provenienti dagli ASPP.
6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione.

7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore.
8. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
9. Per l'espletamento dei suoi compiti il rappresentante per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari pari a 40 ore annue. Il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

Art. 21 - Piani di evacuazione

1. Il piano di evacuazione viene ogni anno aggiornato in funzione delle esigenze e delle mutate situazioni dell'Istituto.
2. Le simulazioni verranno effettuate con cadenza possibilmente bimestrale e comunque non in numero inferiore a 2 per anno scolastico.
3. Tutto il personale operante si atterrà al Piano della sicurezza previsto dalla scuola.

Art. 22 – Attività di Aggiornamento, Formazione e Informazione

1. In attuazione del TU sulla sicurezza, di cui D. L.vo n. 81/2008 e del GURS 14/09/2013 P.1° art. 2.1 e ss.mm.ii. nei limiti delle risorse disponibili verranno realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento per il personale scolastico e per gli ASPP.

Art. 23 - Certificati sulla Sicurezza degli Edifici

1. Alla scadenza qualora ancora non pervenuti il Dirigente Scolastico avvia tutte le procedure richieste dalla normativa vigente per l'acquisizione delle certificazioni sulla Sicurezza agli Enti di competenza o per eventuale rinnovo.

TITOLO QUARTO

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Art. 24- Orario del personale ATA

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

A) Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;

- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

B) Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3

C) Per il personale Assistente Tecnico:

- La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi (solo nell'ambito delle n. 12 ore destinate alla manutenzione); ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio.

3. Nell'eventualità si riverificasse una situazione di emergenza Sars Covid 2 si dovrà tenere delle eventuali disposizioni governative e note Ministeriali. Nel caso in cui sia contemplato il ricorso a lavoro agile, per il personale ATA (Assistente Amministrativi) che ne faccia richiesta, nell'ambito del 50% dell'organico si procederà con i seguenti criteri:
   - Personale fragile dichiarato temporaneamente inidoneo allo svolgimento della mansione in presenza;
   - Personale che dichiara situazioni di particolare disagio familiare (figli minori, disabili…)
4. Le suddette misure, condivise con le parti sociali, saranno oggetto di interventi a modifica qualora intervengano accordi di contrattazione integrativa nazionale.

TITOLO QUINTO

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

Art. 25 - Risorse disponibili e criteri

1. Le risorse disponibili destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
   - 70% della disponibilità per il personale docente;
   - 30% per il personale ATA;
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 e la formazione per la prevenzione e la sicurezza da Covid assumono carattere di priorità. In assenza di fondi espressamente dedicati a detta formazione prioritaria, pertanto, la ripartizione delle somme complessivamente disponibili, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

TITOLO SESTO
Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Art. 26– Diritto alla disconnessione

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, per una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare, garantendo i tempi di cura necessari a quest'ultima, si stabiliscono le seguenti condizioni:

a) Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio, tramite sito web istituzionale, altre piattaforme e/o sul registro elettronico nei giorni feriali entro le ore 14,00;
b) È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

TITOLO SETTIMO
Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Art. 27

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la de-materializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Pianificazione del lavoro con indicazione dei compiti e degli obiettivi da raggiungere (ove possibile) in modo da elevare il senso di responsabilità del personale tecnico ed amministrativo.

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE ED ATA

TITOLO PRIMO
NORME GENERALI

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 28 – Salario accessorio

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;

c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
d. Fondi Area a rischio
e. Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
f. Attività di educazione fisica
g. Fondo per la valorizzazione del personale scolastico che viene utilizzato ai sensi assegnato dell.art. 88 del CCNL 29 novembre 2007
h. PCTO
i. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti

Art. 29 – Risorse

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto è da riferirsi alle assegnazioni per l'a. s. 2022/2023 indicate nella nota del Ministero dell'Istruzione (M.I.) prot. n. 46445 del 04/10/2022, nonché alle economie degli aa.pp. autorizzate dal Ministero dell'Istruzione.

Tali somme ammontano ai seguenti importi:

- FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO A.S 2022/2023:

A) Assegnazione Fondi delle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", per l'anno scolastico 2022/2023:

Istituti Contrattuali	Assegnazione Nota MIUR 46445 del 04/10/2022	Economie MOF 2021/2022	TOTALE
F.I.S. (Art. 40 CCNL 2018 – Art. 88 CCNL 2007)	80.685,07	10.023,35	90.708,42
Funzioni strumentali	4.859,70	0,00	4.859,70
Incarichi Specifici ATA	4.088,32	0,00	4.088,32
Ore eccedenti	4.938,51	268,57	5.207,08
Attività complementari di E.F.	4.736,67	3.000,24	7.736,91
Area a rischio	709,21	0,00	709,21
Fondo valorizzazione utilizzato ai sensi dell'art 88 CCNL 29/11/2007	18.600,23	0,00	18.600,23
TOTALI	**118.617,71**	**13.292,16**	**131.909,87**

Il fondo dell'istituzione scolastica decurtato dall'indennità di direzione al DSGA (quantificato in € 6.060,00 L.D.) e al sostituto del DSGA (la cui previsione per gg. 60 di sostituzione è pari ad € 1.167,00 L.D.) ammonta a Euro 83.481,42.

B) Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2022 (Periodo Settembre – Dicembre 2022) e Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2023 (Periodo Gennaio – Agosto 2023) relativamente alle assegnazioni complessive per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO):

Programma annuale 2022 Settembre – Dicembre L.S.	Programma annuale 2023 Gennaio – Agosto L.S.	Economie 2021/2022 L.S.	Totale L.S.
€ 5.463,76	**€ 10.927,55**	**€ 1.322,51**	**€ 17.713,82**

C) Finanziamenti da U.E. per progetti PON / POR/ ERASMUS:

Avviso prot. n. 20480 del 20/07/2021 – FESR - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1 - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" autorizzato dal ministero dell'Istruzione con nota AOODGEFID/0040055 del 14/10/2021 per l'importo di € 56.726,06 di cui € 48.217,16 per forniture ed € 8.508,90 per spese generali (Progettazione, Spese Organizzative e Gestionali, Pubblicità, Collaudo/regolare esecuzione)
Codice Progetto: 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-659
Il progetto è in corso di svolgimento.

Programma ERASMUS PLUS KA2 – Progetto 2020-1-FR01-KA229-079901_6 autorizzato per complessive € 32.045,00;

Programma ERASMUS PLUS KA2 – Progetto 2020-1-PL01-KA229-081577_4 autorizzato per complessive € 29.454,00;

Programma ERASMUS PLUS KA2 – Progetto 2020-1-PL01-KA229-091911_4 autorizzato per complessive € 30.300,00;

I suddetti progetti sono già stati avviati e si concluderanno entro il 2023.

Avviso pubblico D.D.G. Rep. 1076 del 26/11/2020 a valere sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020 – Asse 10 – Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici" autorizzato dalla Regione Siciliana – Assessorato Istruzione e Formazione Professionale – Dipartimento Istruzione, Università e Diritto allo Studio con D.D.G. n. 2547 del 10/11/2021 per l'importo di € 63.012,77 di cui € 57.934,20 per forniture ed € 5.078,57 per spese generali

(Collaudo forniture, Pubblicità, Progettazione, Attività Amministrativa, Coordinamento Amministrativo, RUP)

Avviso pubblico D.D.G. Rep. 1077 del 26/11/2020 a valere sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020 – Asse 10 – Azione 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave", autorizzato dalla Regione Siciliana – Assessorato Istruzione e Formazione Professionale – Dipartimento Istruzione, Università e Diritto allo Studio con D.D.G. n. 2543 del 09/11/2021 per l'importo di € 25.980,43 di cui € 24.583 per forniture ed € 1.397,43 per spese generali (Collaudo Forniture, Pubblicità, RUP, REO)

Anche i progetti afferenti a questa tipologia di finanziamento sono stati avviati e sono in fase di conclusione.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 30 - Finalizzazione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Scopo dell'istituzione è il conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nella erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A. fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente scolastico e dal Direttore S.G.A. in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'offerta formativa.
2. Pertanto le risorse disponibili sono impiegate con riferimento alle seguenti finalità:

a) per le attività in orario aggiuntivo del personale ATA, ovvero per l'intensificazione delle attività lavorative;
b) per il sostegno alle iniziative specifiche deliberate nell'ambito del P.T.O.F. 2022/2025 ;
c) per le attività di arricchimento dell'offerta formativa

Art. 31 – Criteri generali per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Viene data ampia possibilità di accesso alle risorse del fondo a tutti i lavoratori, favorendo per tutti le opportunità di esperienze e sviluppo professionale e la pratica delle responsabilità distribuite, evitando pertanto, compatibilmente con le competenze professionali possedute dal personale, la concentrazione di incarichi per le stesse persone.
3. Le parti concordano i seguenti criteri generali di ripartizione delle risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica:

65% al personale Docente

35% al personale Ata

La quota destinata al personale ATA è a sua volta suddivisa come di seguito:

45% al personale amministrativo e tecnico

55% al personale collaboratore scolastico

4. Pertanto il fondo dell'istituzione scolastica, a.s. 2022/2023, viene distribuito secondo la tabella di seguito riportata:

	100%	65%	35%
Descrizione	**Importo complessivo**	**Somma da attribuire al pers. Docente**	**Somma da attribuire al pers. ATA**
Fondo di istituto disponibile per l'A.S. 2022/23	€ 83.481,42	€. 54.262,92	€ 29.218,50
Quota Personale Amministrativo e Tecnico (45%)			€ 13.148,33
Quota Personale Collaboratore Scolastico (55%)			€ 16.070,17

5. I compensi al personale docente saranno corrisposti per attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

Attività funzionali all'insegnamento	
Supporto/organizzativo/ amministrativo /gestionale	Collaboratori del DS, Responsabili di plesso, di laboratorio, palestra, commissione orario ecc
Supporto alla didattica	Coordinatori dipartimento, coordinatori consigli di classe, referenti, commissioni e gruppi di lavoro, ecc.
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	
1) Recupero/potenziamento/ sportello didattico/ progetti	Attività di recupero / potenziamento / Sportello didattico e progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività
I compensi verranno sempre rapportati ad ore.

6. I compensi al personale ATA saranno corrisposti:
   a) per l'intensificazione delle attività produttive;
   b) per prestazioni aggiuntive del personale ATA oltre l'orario d'obbligo autorizzate preventivamente dal DSGA previa intesa con il Dirigente scolastico;

Il computo sarà effettuato sulla base di fogli giornalieri per la firma, che saranno predisposti dalla scuola.
I compensi verranno sempre rapportati ad ore.

Art 32. Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle

risorse relative al PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;(art. 22, c. 4, lett. c.3)

Personale docente

1. La somma disponibile per le funzioni strumentali sarà ripartita in parti uguali tra i docenti (n. 7) che ricoprono l'incarico e che per l'anno in corso sono distribuiti in n 7 aree.

2. La somma disponibile per PCTO e PON-FSE sarà assegnata:

PCTO	
Ore funzionali	Da ripartire nelle seguenti modalità: tutor di progetto ore 14 tutor classi III e IV ore 14 per classe tutor classi V: ore 10 per classe
Progetti nazionali/comunitari: PON – FSE	
	Attività di supporto organizzativo/valutazione da un minimo di 5 ad un massimo di 15 ore per ciascun modulo.

Personale Ata

3.Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (Art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio rispetto alle normali mansioni e attività del proprio profilo professionale (Collaboratori Scolastici: attività di assistenza qualificata agli alunni portatori di handicap, funzioni di supporto all'attività amministrativa e/o didattica, Manutenzioni); Per il personale assistente amministrativo saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative mentre il personale tecnico attività di supporto tecnico alle iniziative della scuola .

4. Attività di PCTO: nella misura massima del 8% dell'ammontare complessivo da destinare a Personale Assistente Amministrativi e Tecnici, DSGA, Collaboratori Scolastici in relazione alla progettualità della scuola

- Progetti nazionali/comunitari Pon– FSE (Ass. Amm.: minimo di 5 – max 20 ore per modulo/progetto) Ass. Tecnico (minimo di 5 – max. 20 ore per modulo/progetto) Coll. Scolastico (le ore necessarie a garantire l'attività)

5. DSGA e DS (da un minimo di 5 ore ad un massimo di 15 per modulo/progetto.
6. Non saranno erogati compensi del MOF senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi. Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).

7. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
8. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
9. In caso di assenze superiore a 15 gg. anche non continuativi, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento

Per la quantificazione delle attività aggiuntive per il personale Docente e Ata si rinvia al prospetto ALLEGATO A) che costituisce parte integrante del presente

CAPO III – PERSONALE DOCENTE

Art. 33 - Criteri di Utilizzazione del Personale Docente in rapporto al FIS, alla progettualità di Istituto e Fondi del PNRR

1. Nel rispetto delle prerogative Dirigenziali di cui al D.L.vo 165/2001 art. 25, e delle delibere degli OOCC gli incarichi verranno assegnati in base ai seguenti criteri:

a) disponibilità espressa su base volontaria
b) competenze professionali inerenti al progetto/attività;
c) aver partecipato a corsi di formazione inerenti alle tematiche del progetto;
d) competenze informatiche;

2. a parità di condizioni si dà la priorità nell'ordine:
   a) a chi ha meno incarichi;
   b) nel caso di incarichi per l'ampliamento dell'Offerta Formativa che prevedano ore aggiuntive di insegnamento al docente che ha più alunni curriculari partecipanti relativi ai progetti e attività di arricchimento dell'Offerta Formativa non curriculare
   c) al docente più giovane.
3. Le attività che prevedono ore aggiuntive di insegnamento possono essere attivati se viene assicurata la presenza di almeno 15 alunni per ogni docente impegnato nel progetto/attività.
4. Una volta avviato il progetto/attività tale numero non può scendere sotto 10, in tal caso l'attività verrà sospesa.
5. La partecipazione degli alunni e docenti deve essere documentata su apposito registro e il calendario deve essere preventivamente concordato con la FF.SS. area 1.
6. Relativamente all'utilizzo dei fondi del PNRR, per il numero degli alunni da coinvolgere nelle azioni ci si atterrà a quanto stabilito nelle linee guida del Ministero dell'Istruzione e circolari correlate

Art. 34 – Criteri attribuzione ore residue ai sensi dell'art.1 Regolamento D.M. 132/2007

1. Le ore residue restituite alla scuola dall'USR Ambito provinciale di Palermo verranno attribuite seguendo i seguenti criteri:

a) Disponibilità del personale docente;
b) Docente in ruolo presso l'Istituto nella stessa classe di concorso e in subordine docenti abilitati nella classe di concorso richiesta;
c) Eventuale continuità didattica all'interno della classe;
d) Valutazione del C.V. e dell'esperienza didattica da parte del D.S.;

2. Per garantire maggiore efficacia all'azione didattica, in subordine ai requisiti di cui sopra e compatibilmente con le congruenze orarie delle discipline, si procederà ad una distribuzione delle ore tra i docenti che ne faranno richiesta.

Art. 35– Organico dell'autonomia e criteri sostituzione colleghi assenti

1. L'organico dell'autonomia sarà impegnato, in via prioritaria per la sostituzione di docenti assenti, per le necessità didattiche / organizzative previste nel PTOF 2022/2025;
2. Per la sostituzione dei docenti assenti si utilizzeranno i docenti secondo il seguente ordine di priorità:

a) Docenti con ore da recuperare; b) Docenti nell'organico dell'autonomia (solo per la sostituzione di colleghi assenti per un periodo non superiore a 10 gg.); c) Docente di sostegno nella propria classe; d) Ore eccedenti.

3. I docenti disponibili possono aprire una "banca ore" per la sostituzione, in caso di necessità o urgenza, dei colleghi assenti. Queste ore non verranno remunerate ma considerate ore da decurtare nell'arco di massimo due mesi.
4. Ai docenti, per assicurare il servizio scolastico, qualora si verifica l'assenza del docente della classe e non c'è disponibilità di personale per la sostituzione, verrà chiesta la possibilità di variare l'orario di servizio giornaliero

Art. 36 - Ore Eccedenti

Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti verranno effettuate su base volontaria a seguito richiesta tramite circolare interna emanata all'inizio dell'a. s.

L'assegnazione delle ore eccedenti al personale docente seguirà i seguenti criteri:

- Disponibilità su base volontaria (Priorità ai docenti a tempo indeterminato);
- Insegnanti di classe;
- Insegnanti della disciplina;
- Insegnanti di altre discipline;
- Equa turnazione per l'assegnazione delle ore.

Art. 37 – Funzioni Strumentali

Le FF.SS. vengono individuate sulla base delle Delibere del Collegio dei Docenti che ne individua il numero e le aree.

La scelta del personale avverrà in base ai seguenti criteri:

a) Disponibilità
b) Adeguatezza di competenze e titoli relativi alla funzione richiesta derivanti anche da esperienze pregresse;

c) Competenze informatiche certificate o autocertificate;
d) Presentazione dell'Istanza con allegato C. V. entro i termini stabiliti.

Art. 38 PCTO

1. I docenti tutor di classe saranno individuati all'interno del consiglio di classe.

2. I docente tutor di progetto saranno individuati dalla FS Area 5 Rapporti con Enti ed istituzioni del territorio in relazione alla tipologia dei progetti del PCTO.

Art. 39 – Attività complementari di educazione fisica

1. Le ore di pratica sportiva verranno attribuite ai docenti di scienze motorie secondo i seguenti criteri:

- Disponibilità espressa su base volontaria;
- Equa distribuzione delle ore ai docenti Titolari nella scuola.

2. Il compenso per le attività complementari di educazione motoria sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR.
3. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR.

Art. 40 – Aree a rischio

Le somme destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio verranno utilizzate per progetti relativi all'inclusione secondo le modalità deliberate dagli OO.CC.

CAPO IV – PERSONALE ATA

Art. 41 – Criteri di utilizzazione del personale ATA in rapporto al FIS e ai progetti europei e fuori FIS

1. Tutte le attività aggiuntive vengono effettuate dal personale ATA sulla base della disponibilità dichiarata rispettando una turnazione.
2. I criteri di assegnazione delle attività aggiuntive anche per i progetti europei, sono:
   - la disponibilità all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario d'obbligo e/o aggiuntivo;
   - le competenze professionali, in coerenza con gli incarichi funzionali nell'attività programmata;
   - sede di servizio.
3. Le ore eccedenti il normale orario di servizio, in quanto autorizzate, sono retribuite in base al piano finanziario allegato o eventualmente recuperate durante i periodi di sospensione attività didattica.

4. Le ore di intensificazione verranno assegnate sulla base delle competenze in coerenza con l'esigenza del PTOF e dell'orario di servizio

5. Qualora un Assistente Amm.vo/Tecnico o un Collaboratore Scolastico non assolve in maniera costante e puntuale il compito, il Dirigente scolastico distribuirà le ore al restante personale.

6. Per prestare ore di servizio eccedenti l'orario obbligatorio è sempre necessaria l'autorizzazione del DSGA e comunque per casi eccezionali che esulano dalle mansioni di "routine".

7. Il recupero delle ore con riposi compensativi, preventivamente concordato con il DSGA, dovrà avvenire durante i periodi di sospensione dell'attività didattica o in occasione delle chiusure prefestive e comunque preferibilmente là dove è possibile entro la fine dell'anno scolastico.

8. Le ore di straordinario per il supporto all'ampliamento dell'offerta formativa, verranno attribuite dal DSGA, previa consultazione con il Dirigente Scolastico al personale che non risulti impegnato nell'ordinario servizio.

9. La funzione di maggiore responsabilità per l'assistenza igienico sanitaria prevede tutti gli interventi a sostegno dell'igiene personale dell'alunno che frequenta tale ordine di scuola.

Art. 42 Criteri per la ripartizione degli incarichi specifici

1. I compiti del personale A.T.A. sono costituiti oltre che dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto dal piano delle attività.

2. Il Dirigente conferisce tali incarichi, su proposta del D.S.G.A., sulla base dei seguenti criteri, escludendo i destinatari dell'art.7, in ordine di priorità:

- professionalità accertata, titoli inerenti all'incarico (culturali e/o professionali)

- esperienza maturata nel settore

- disponibilità dichiarata da parte del personale con regolare "dichiarazione di accettazione"

3. Gli incarichi di cui all'art. 47 del CCNL del 29.11.2007 individuati nel Piano delle Attività del Personale ATA a.s. 2022/2023 e le risorse disponibili per compensare tali incarichi sono indicate nell'apposita sezione dell'allegato A. alla contrattazione integrativa di istituto.

Art. 43 – Criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello Nazione con il piano Nazionale dei docenti sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

2. Per il personale docente le risorse potranno essere erogate esclusivamente per le attività previste nel PTOF.

CAPO V – Criteri selezione personale scolastico partecipazione a Progetti europei e/o progetti fuori dal FIS

Art. 44 - Personale docente

1. Il personale docente interessato a svolgere le attività relative a Progetti europei e/o progetti fuori dal FIS deve avere comprovate competenze informatiche certificate o autocertificate e sarà reclutato in base ai criteri proposti dal Collegio dei docenti e deliberati dal Consiglio d'Istituto o direttamente designato dal Collegio dei docenti.

CAPO VI – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

Art-45 Il fondo per la valorizzazione del personale scolastico utilizzato per l'A.S. 2022-23 ai sensi dell'art 88 CCNL 29/11/2007 viene così distribuito:

1. Il Fondo per la valorizzazione del personale scolastico assegnato per l'a.s. 2022/23 viene ripartito:

65% al personale Docente
35% al personale Ata

2) La quota di fondo per la valorizzazione del personale ATA viene ripartita nella misura del 45% da destinare al personale Amministrativo e Tecnico e nella restante misura del 55% da destinare al personale Collaboratore Scolastico

Descrizione	**Importo complessivo**	**Somma da attribuire al pers. Docente**	**Somma da attribuire al pers. ATA**
Fondo per la valorizzazione del personale a.s 2022-23	€ 18.600,23	€ 12.090,15	**€ 6.510,08**
Personale Amministrativo e Tecnico			2.929,53
Personale Collaboratore Scolastico			3.580,55

Per il personale docente le somme saranno destinate al maggiore impegno dei docenti che assumono compiti specifici e di coordinamento come da apposita sezione della tabella A allegata alla presente contrattazione integrativa di Istituto.

Per il personale ATA le somme saranno destinate come da apposita sezione della Tabella A, allegata alla presente contrattazione integrativa di Istituto.

PARTE SESTA

CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE

Art. 46 -Personale Docente

1. La richiesta da parte dei docenti di partecipare ad attività di aggiornamento che ricade in orario curriculare o comunque di impegni scolastici, può essere concessa solo per attività riconosciute dal MIUR o dall'USR per la Sicilia e previa valutazione da parte del D.S. che il servizio scolastico possa essere comunque garantito.
2. La partecipazione verrà autorizzata secondo i seguenti criteri di priorità:
STAF – Funzioni Strumentali – Coordinatori di Dipartimenti – Referenti- Coordinatori di Classe – Docenti dell'Istituto – Turnazioni .

Art. 47 – Personale ATA

1. La richiesta da parte del Personale ATA di partecipare ad attività di aggiornamento che ricade in orario di servizio o comunque di impegni scolastici, può essere concessa solo per attività riconosciute dal MIUR o dall'USR per la Sicilia e previa valutazione da parte del D.S. che il servizio scolastico possa essere comunque garantito.

PARTE SESTA

NORME FINALI E RINVIO

Art. 48 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 49 – Procedura per la liquidazione salario accessorio

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.
4. I compensi e/o le ore saranno oggetto di riduzione del 10% per ciascun mese di assenza anche non continuativa. La riduzione verrà applicata per assenze non continuative superiori a 15 giorni con esclusione delle ferie.

5. Le somme e/o le ore recuperate verranno ridistribuite in favore del personale che oltre a non aver superato detta soglia di assenza si è fatto carico del lavoro del titolare e /o nell'A.S. si è assunto a parere del D.S e del DSGA un carico di lavoro superiore a quello assegnato.

Art. 50 – Validità del contratto

1. Per le parti non disciplinate dal presente accordo, si rinvia a quanto previsto nelle norme di legge e nei contratti collettivi nazionali e regionali della scuola.
2. Le parti concordano inoltre che gli articoli del presente contratto che si rendessero oggetto di eventuale modifica per effetto di norme imperative, rientrano nella sfera di applicazione dell'art. 1339 del C.C. e che comunque tali modifiche dovranno essere verificate in apposito incontro tra le parti firmatarie, secondo le procedure previste dall'art. 2 del presente contratto.

Art. 51. - Verifica dell'accordo

1. I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere la verifica dello stato di attuazione.
2. Al termine della verifica il contratto può essere modificato con un intesa tra le parti.

Art. 52. - Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto la normativa di riferimento primaria, in materia, è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali in vigore
2. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto la normativa di riferimento primaria, in materia, è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali in vigore.
3. Fanno parte integrante del presente contratto n° 4 allegati, posti in appendice e la Relazione Tecnico-Finanziaria del DSGA e la Relazione Illustrativa del D.S.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore prof.ssa Vallone Vincenza

PARTE SINDACALE

La RSU

Prof.ssa. Impastato Concetta

Ass Tecnico Sig. Di Carmino Vincenzo

Coll. Scol. Sig. Oliveri Carlo

OOSS Territoriali:

CISL Prof.ssa Faraci Antonina Terminale Associativo

FGL CGIL scuola Palermo.

U.I.L. di Palermo

SNALS di Palermo

Gilda- Unams di Palermo

ALLEGATO A

PERSONALE DOCENTE

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DISPONIBILE **€ 54.262,92**

INCARICHI

COLLABORATORI E RESPONSABILI	**n. Doc.**	**n. ore**	**Tot. ore**	**importo orario**	**Totale**
PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	1	190	190	17,50	3.325,00
SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	1	1	170	17,50	2.975,00
RESPONSABILE PLESSO GARIBALDI	1	80	80	17,50	1.400,00
RESPONSABILI PLESSO TERRASINI	1	80	80	17,50	1.400,00
ANIMATORE DIGITALE	1	50	50	17,50	875,00
RESPONSABILE LABORATORIO DI FISICA C.TURRISI	1	10	10	17,50	175,00
RESPONSABILE LABORATORIO FISICA E SCIENZE PLESSO GARIBALDI	1	10	10	17,50	175,00
RESPONSABILE LABORATORIO MULTIMEDIALE PLESSO GARIBALDI	1	10	10	17,50	175,00
RESPONSABILE LABORATORIO MULTIMEDIALE C.TURRISI	1	10	10	17,50	175,00
RESPONSABILE LABORATORIO MULTIMEDIALE TERRASINI	1	10	10	17,50	175,00
RESPONSABILE LABORATORIO SCIENZE C.TURRISI	1	10	10	17,50	175,00
RESPONSABILE PALESTRA C.DA TURRISI	1	10	10	17,50	175,00
RESPONSABILE PALESTRA PLESSO GARIBALDI	1	10	10	17,50	175,00
RESPONSABILE PALESTRA TERRASINI	1	10	10	17,50	175,00
RESPONSABILE BIBLIOTECA TURRISI	1	25	25	17,50	437,50
RESPONSABILE BIBLIOTECA PLESSO GARIBALDI	1	25	25	17,50	437,50
RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA	1	10	10	17,50	175,00
TOTALE	**17**		**720**		**12.600,00**

REFERENTI	n. Docenti	n. ore	totale n. ore	importo orario	Totale
LINGUA CULTURA E IDENTITA' IN SICILIA	1	10	10	17,50	175,00
EDUCAZIONE ALLA SALUTE, PREVENZIONE COVID E PALERMO SCIENZE	1	10	10	17,50	175,00
AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE, AGENDA 2030	1	10	10	17,50	175,00
OLIMPIADI DI MATEMATICA	1	10	10	17,50	175,00
PLS MATEMATICA E FISICA	1	10	10	17,50	175,00
PLS SCIENZE	1	10	10	17,50	175,00
OLIMPIADI DI ITALIANO	1	10	10	17,50	175,00
OLIMPIADI DI LINGUE E CIVILTA' CLASSICHE	1	10	10	17,50	175,00
NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO	1	10	10	17,50	175,00
OLIMPIADI DI LINGUE STRANIERE	1	10	10	17,50	175,00
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	1	10	10	17,50	175,00
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	3	10	30	17,50	525,00
REFERENTE/CORDINATORE DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	1	10	10	17,50	175,00
ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA	1	10	10	17,50	175,00
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA AGITA	1	10	10	17,50	175,00
TOTALE	**17**		**170**	**17,50**	**2.975,00**

COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE	n. Docenti	ORE	totale n. ore	importo orario	Totale
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE	59	11	649	17,50	11.357,50
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE QUINTE	15	15	225	17,50	3.937,50
COORDINATORI DIPARTIMENTI	9	5	45	17,50	787,50
TOTALE	**83**		**919**	**17,50**	**16.082,50**

SEGRETARIO COLLEGIO DEI DOCENTI	n. Docenti	totale n. ore	importo orario	Totale
SEGRETARIO COLLEGIO DEI DOCENTI	1	10	17,50	175,00
TOTALE	**1**	**10**	**17,50**	**175,00**

TUTOR DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO	n. Docenti	totale n. ore	importo orario	Totale
TUTOR DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO	7	70	17,50	1.225,00
TUTOR DOCENTI TIROCINANTI	1	10	17,50	175,00
TOTALE	**8**	**80**	**17,50**	**1.400,00**

TOTALE INCARICHI		totale n. ore		Totale
TOTALE INCARICHI		1.909	**17,50**	**33.232,50**

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	n. Docenti	totale n. ore	importo orario	Totale
TEAM PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA	3	45	17,50	787,50
COMMISSIONE NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO	6	90	17,50	1.575,00
COMMSSIONE ORARIO	3	186	17,50	3.255,00
G.L.I.	7	35	17,50	612,50
N.I.V.	4	40	17,50	700,00
COMMISSIONE TEATRO – VIAGGI E VISITE GUIDATE	4	40	17,50	700,00
COMMISIONE ERASMUS, SCAMBI, GEMELLAGGI	6	60	17,50	1.050,00
COMMISSIONE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	5	85	17,50	1.487,50
GOSP	4	40	17,50	700,00
SPORTELLO ASCOLTO	3	90	17,50	1.575,00
GRUPPO DI LAVORO PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA – PROGETTAZIONE PNRR	9	180	17,50	3.150,00
TOTALE	**54**	**881**		**15.592,50**

INTERVENTI DIDATTICE E PROGETTI DI ISTITUTO		Totale
Interventi didattici eventuali altre attività quali sportello didattico, attività di potenziamento e/o corsi di recupero – Art. 88 c. 2 lett. b) e c) e attività di ampliamento offerta formativa		5.435,00
TOTALE		**5.435,00**

Totale spesa programmata	**54.260,00**
Economia	**2,92**

AREA FUNZIONI STRUMENTALI

Disponibilità € 4.859,70

N.		AREA	Totale
1	AREA 1	Gestione del PTOF, monitoraggio e autovalutazione d'Istituto – Referente Invalsi	694,25
2	AREA 2	Sostegno al lavoro dei docenti	694,25
3	AREA 3	Interventi e Servizi per gli studenti: sostegno agli alunni Bes disabili e dsa – Referente DSA	694,24
4	AREA 4	Coordinamento area linguistica, progetti Erasmus, progetti interrazziali – Referente Erasmus	694,24
5	AREA 5	Rapporti con Enti e Istituzioni del territorio, PCTO	694,24
6	AREA 6	Continuità e orientamento in entrata e uscita	694,24
7	AREA 7	Gestione sito web e Multimedialità	694,24
		TOTALE	**4.859,70**

PERSONALE ATA	
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DISPONIBILE 29.218,50	**€**

La Quota di Fondo di Istituto per l'A.S. 2022/2023 disponibile per le attività del personale A.T.A. ammonta ad **€ 29.218,50** (pari al 35% del budget disponibile pari ad € 83.481,42) ed è ripartita, tenendo conto delle esigenze di servizio del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario come stabilito dall'art. 32 comma 3 del contratto integrativo di istituto per l'anno scolastico 2021/2022:

45% al personale amministrativo e tecnico pari ad € 13.148,33

55% al personale collaboratore scolastico pari ad € 16.070,17

L' importo di **€ 14.376, 49** destinato al personale amministrativo e tecnico viene così suddiviso per:

Attività	**Profilo**	**N° personale**	*N° ore*	**Importo Max**
Prestazioni lavorative oltre l'orario d'obbligo - straordinario	Assistenti amministrativi	12 X 30 h	360 X 14,50	€ 5.220,00
Prestazioni lavorative oltre l'orario d'obbligo - straordinario	Assistenti tecnici	4 X 30 h	120 X 14,50	€ 1.740,00
Intensificazione attività lavorativa *	Assistenti amministrativi	12 X 26 h	312 X 14,50	€ 4.524,00
Intensificazione attività lavorativa *	Assistenti tecnici	4 X 26 h	104 X 14,50	€ 1.508,00
Totale personale Amministrativo e Tecnico				**€ 12.992,00**
	Economia			156,33
	Totale a pareggio			**13.148,33**

* Trattasi di prestazioni svolte all'interno del proprio orario di lavoro che eccedono i compiti assegnati con il piano di lavoro: Sostituzioni colleghi assenti, servizio su più aree amministrative. (Le attività di intensificazione non possono costituire un monte ore da recuperare)

L' importo di **€ 16.070,17** destinato al personale collaboratore scolastico, viene così suddiviso per:

Attività	N° personale	N° Max ore	Importo
Prestazioni Lavorative oltre l'orario d'obbligo – ore effettive	22	**37 h cadauno** 814 X 12,50€	€. 10.175,00
Intensificazione attività lavorativa*	22	**21 h cadauno.** 462 X 12,50€	€. 5.775,00
Totale personale Collaboratore Scolastico			**€ 15.950,00***
	economie		€ 120,17
	Totale a pareggio		**€ 16.070,17**

* Trattasi di prestazioni svolte all'interno del proprio orario di lavoro che eccedono i compiti assegnati con il piano di lavoro: Sostituzioni colleghi assenti, servizio su più aree amministrative. (Le attività di intensificazione non possono costituire un monte ore da recuperare)

AREA INCARICHI SPECIFICI

BUDGET DISPONIBILE		**€ 4.088,32**
55% Per i Collaboratori Scolastici	**€ 2.248,56**	
45% Per Assistenti Amm.vi e Tecnici	**€ 1.839,76**	

COLLABORATORI SCOLASTICI

N. INCARICO	AREA		IMPORTO
4	Assistenza qualificata agli alunni portatori di handicap, fornendo ausilio nell'accesso all'interno della struttura scolastica, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	280,00 €	€ **1120,00**
1	Manutenzione degli impianti idraulici/elettrici che richiedono interventi specialistici compatibili con la professionalità del dipendente individuato Plesso Turrisi	280,00€	€ **280,00**
1	Piccola manutenzione degli impianti idraulici/elettrici che richiedono interventi specialistici compatibili con la professionalità del dipendente individuato Plesso Terrasini	280,00€	€ **280,00**
1	Collaborazione nel raccordo con le ditte esterne per interventi negli edifici scolastici	280,00€	€ **280,00**
1	Manutenzione spazi esterni verde Plesso Turrisi	280,00€	€ **280,00**
		TOTALE	€ **2.240,00**

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

N. INCARICO	AREA		IMPORTO
1	Supporto alla gestione alunni BES, raccordo con la FS e partecipazione alle attività del GLO	630,00 €	€ **630,00**
1	Coordinamento turni di servizio personale collaboratore scolastico	200,00 €	**€ 200,00**
1	Supporto attività collaboratori del DS e delle FF.SS.	200,00 €	**€ 200,00**

1	Supporto ai docenti, alle famiglie ed alunni per le attività connesse al registro elettronico (generazione password, caricamento circolari ecc.)	200,00 €	**€ 200,00**
2	Gestione e conservazione documentale del protocollo informatico	400,00 €	**€ 400,00**
1	Supporto alle attività di monitoraggio e statistiche relative alle assenze del personale	200,00 €	**€ 200,00**
		TOTALE	**€ 1.830,00**

TOTALE INCARICHI SPECIFICI **€ 4.070,00**

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE UTILIZZATO AI SENSI DELL'ART.88 DEL CCNL 29/11/2009 DEL PERSONALE SCOLASTICO

PERSONALE DOCENTE

Budget disponibile	**€ 12.090,15**

	n. Docenti	n. ore	importo orario	Totale
COORDINATORI DI CLASSE	59 X 6	354	17,50	6.195,00
COORDINATORI CLASSI QUINTE	15 X 14	210	17,50	3.675,00
SUPPORTO AL PTOF	7 X 18	126	17,50	2.205,00
TOTALE	**81**	**690**	**17,50**	**12.075,00**
Restano				**15,15**

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE UTILIZZATO AI SENSI DELL'ART.88 DEL CCNL 29/11/2009 DEL PERSONALE SCOLASTICO

PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO E AUSILIARIO

Budget disponibile		**€ 6.510,08**
Assistenti amministrativi e tecnici	**€ 2.929,54**	
Collaboratori Scolastici	**€ 3.580,54**	

COLLABORATORI SCOLASTICI

N. INCARICO	AREA		IMPORTO
4	Assistenza qualificata agli alunni portatori di handicap, fornendo ausilio nell'accesso all'interno della struttura scolastica, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	320,00 €	**€ 1.280,00**
1	Manutenzione degli impianti idraulici/elettrici che richiedono interventi specialistici compatibili con la professionalità del dipendente individuato Plesso Turrisi	320,00 €	**€ 320,00**
1	Piccola manutenzione degli impianti idraulici/elettrici che richiedono interventi specialistici compatibili con la professionalità del dipendente individuato Plesso Terrasini	120,00 €	**€ 120,00**
1	Collaborazione nel raccordo con la sede centrale e con le ditte esterne per interventi negli edifici scolastici	120,00 €	**€ 120,00**
1	Manutenzione spazi esterni verde Plesso Turrisi	120,00 €	**€ 120,00**
12	Maggiori carichi di lavoro per sostituzione Colleghi assenti	135,00 €	€ 1.620,00
	TOTALE		**€ 3.580,00**
	Restano		€ 0,54

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI e TECNICI

N. INCARICO	AREA		IMPORTO
1	Monitoraggi e statistiche relative alle assenze del personale	**225,34**	**225,34**
1	Gestione Tirocini UniPA	**225,34**	**225,34**
2	Gestione GPS – Convalide punteggi	**225,34**	**450,68**
1	Supporto alla gestione alunni BES, raccordo con la FS e partecipazione alle attività del GLO	**225,34**	**225,34**
1	Coordinamento turni di servizio personale collaboratore scolastico	**225,34**	**225,34**
1	Supporto attività collaboratori del DS e delle FF.SS.	**225,34**	**225,34**
1	Supporto ai docenti, alle famiglie ed alunni per le attività connesse al registro elettronico (generazione password, caricamento circolari ecc.)	**225,34**	**225,34**
2	Gestione e conservazione documentale del protocollo informatico	**225,34**	**450,68**
1	Supporto alle attività di monitoraggio e statistiche relative alle assenze del personale	**225,34**	**225,34**
2	Assistenti Tecnici Area AR02 - Informatica	**225,34**	**450,68**
	TOTALE		**2929,42**
	Restano		**0,10**